

La complessità di gestione del paziente con SLA e altre malattie neuromuscolari, soprattutto nelle fasi avanzate della patologia, pone alcune riflessioni sull'impostazione di percorsi assistenziali volti a migliorare, quanto più possibile, la qualità della vita della persona malata.

Seguendo la definizione del prof. Ciaran O'Boyle di Dublino "La qualità della vita è qualsiasi cosa il paziente definisce come tale", si ritiene che la persona malata abbia un ruolo attivo di fronte alle scelte esistenziali. La formazione di AISLA indirizza i professionisti verso un approccio palliativo: l'unico in grado di modulare i percorsi di cura per garantire la qualità della vita e la dignità della persona, dalle fasi iniziali della malattia a quelle finali.

L'inserimento delle cure palliative nel percorso di cura – che non può e non vuole essere rivolto soltanto all'*end-of-life care* – rappresenta un atteggiamento di presa in carico, volto ad "intrecciare" le cure specialistiche a quelle palliative, in un *continuos* modulato in funzione dei bisogni della persona malata e della sua famiglia.

"Tutte le persone con Sla che ho conosciuto non chiedono di morire ma chiedono con forza di scegliere come vivere."

Massimo Mauro,
Presidente AISLA onlus

DIREZIONE SCIENTIFICA

Stefania Bastianello
AISLA onlus
Via Pergolesi 6 - 20124 Milano
mail: sbastianello@aisla.it

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Provider ECM Standard
Min. Salute 514

E.C.M.
Educazione Continua
in Medicina



Azienda con sistema di qualità
certificato ISO 9001:2008

Direzione e Amministrazione:
Trento – via del Brennero 136 –
tel. 0461-1725086

Sede Legale e Segreteria organizzativa:
Codigoro (FE) - via F. Cavallotti 8
tel. 0533 713 275 - fax 0533 717 314
e-mail info@formatsas.com - www.formatsas.com

DESTINATARI

Medico (tutte le discipline); infermiere; psicologo; fisioterapista; logopedista; assistente sociale; operatore socio sanitario.



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA



Le cure palliative
nella SLA:
come, dove,
quando e perché

5 Ottobre 2016
Ancona

Ego Hotel
Via Flaminia 220
Torrette di Ancona

Le cure palliative nella SLA: come, dove, quando e perché

Relatori

- 8.30 Registrazione partecipanti
- 8.45 Saluti e introduzione
- 9.00 La comunicazione della diagnosi e della prognosi
Amelia Conte
- 10.00 Le attività riabilitative e abilitative
Manuela Vignolo
- 11.00 L'insufficienza respiratoria, non solo un limite
Luca Barbano
- 12.00 Le comorbidità o l'evoluzione della malattia?
Daniela Cattaneo
- 13.00 PAUSA PRANZO
Menù Gran Gourmet (primo piatto, prelibatezze salate, finger food, selezione di dessert, acqua e caffè) al costo di 25 € disponibile presso l'Ego Hotel.
Per prenotare è necessario presentarsi al Ricevimento entro le 11.00 del medesimo giorno .

- 14.00 Il modello organizzativo marchigiano dedicato alle cure palliative
Lucia Di Furia
Deborah Gordini
- 14.30 Il supporto alla famiglia e al team
Maria Lavezzi
- 15.30 La proporzionalità dell'atto medico e la soggettività
*Bioeticista**
- L'assistenza in eccesso e l'autodeterminazione
*Rianimatore**
- La rinuncia alle cure e la normativa italiana
*Costituzionalista**
** testimonianze attraverso filmato*
- 16.30 Il documento di Consenso AISLA
Daniela Cattaneo
- 18.00 Conclusioni

Luca Barbano, Pneumologo Fondazione Salvatore Maugeri di Lumezzane (BS)

Daniela Cattaneo, Medico Palliativista Consulente AISLA Onlus

Amelia Conte, Neurologo Centro Clinico Nemo Roma

Lucia Di Furia, Dirigente Servizio Salute Regione Marche

Deborah Gordini, Funzionario Agenzia Regionale Sanitaria Marche

Maria Lavezzi, Psicologa Hospice La Valle del Sole di Borgo Val di Taro

Manuela Vignolo, Fisiatra Centro Clinico Nemo Arezano

SARANNO EROGATI 8,5 CREDITI ECM
PER LE PROFESSIONI SANITARIE
Codice corso AIS0216AN0510